



TEATRO DEI CATTIVI MAESTRI, OFFICINE SOLIMANO  
**Associazione di Promozione Sociale Cattivi Maestri**  
 Via dei Carpentieri 1, Savona



Compagnia riconosciuta dal MiC come  
IMPRESA DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE  
NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE E DEL TEATRO  
PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ per il triennio 2022/2024.

A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 l'associazione è stata riconosciuta, da parte dei Ministeri dell'Istruzione e della Cultura, come ENTE ACCREDITATO DEL SISTEMA COORDINATO PER LA PROMOZIONE DEI "TEMI DELLA CREATIVITÀ" NEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

## **ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA**

### **PROGETTO HOLDEN, TEATRO AI GIOVANI! Realizzato con la Fondazione De Mari.**

Dopo aver portato avanti il progetto Holden per 2 anni, riteniamo importante proseguire il percorso di avvicinamento dei ragazzi al linguaggio dello spettacolo dal vivo, cercando di potenziare la partecipazione attiva degli stessi.

1. **Programmazione specifica realizzata in orario scolastico**  
 Biglietti: € 2 a studente – Abbonamento € 5, a studente, per 3 spettacoli
2. **Il giornale dei bambini:** in cui si chiede ai bambini di recensire gli spettacoli visti, in modo da diventare protagonisti dell'esperienza vissuta precedentemente in qualità di spettatori.

### **PROGETTO "IO CRESCO QUI – un territorio che protegge il futuro"**

Si tratta di laboratori teatrali gratuiti per gli alunni della scuola primaria della Provincia di Savona, è uno dei progetti vincitori del bando "Ricucire i sogni" promosso da *Con i Bambini* nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Tutte le iniziative e le attività previste dal progetto sono a favore di bambini e finalizzate alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso i minori. Nell'ambito del progetto, ai Cattivi Maestri è affidata la progettazione e la realizzazione di LABORATORI TEATRALI SULLE EMOZIONI, rivolti ai bambini.

Il Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione del **MIUR** sottolinea l'**importanza di promuovere la fruizione teatrale presso i giovani**, riconoscendo il ruolo attivo che la **scuola** deve avere per favorire il processo di riavvicinamento dei bambini e dei giovani a una delle forme artistiche più autentiche e di maggior valore pedagogico. Vedere e fare Teatro sono aspetti fondamentali per la crescita dei bambini e dei ragazzi; da anni la nostra associazione si occupa di entrambi cercando di coinvolgere bambini e ragazzi sia in qualità di spettatori che di attori, cercando di favorire il contatto con le proprie emozioni, la relazione con l'altro, la possibilità di guardare i fatti che accadono nel mondo con occhi diversi; e per fare questo ci avvaliamo sempre più della collaborazione con le scuole e del supporto degli insegnanti.

In allegato la scheda didattica degli spettacoli e la presentazione di "Io cresco qui"

**Per info e prenotazioni: Francesca Giacardi 349.2984973.**

1)

**PROGRAMMAZIONE SPECIFICA – SCUOLA PRIMARIA/INFANZIA**

Lunedì 24 ottobre, ore 11 - Martedì 25 ottobre, ore 14.15

**Volando su una palla di cannone**, le avventure del barone di Munchausen

Cattivi Maestri Teatro

Fascia: 5/10 – intero ciclo della scuola Primaria

Giovedì 24 novembre, ore 11

**Pinocchio Testadura**

Teatro P

Fascia: 4/10 – intero ciclo della scuola Primaria, ultimo anno della scuola dell'infanzia

Lunedì 5 dicembre, ore 11 - Martedì 6 dicembre, ore 14.15

**Il giornale dei bambini, ovvero la nascita del Corriere dei piccoli**

Cattivi Maestri Teatro

Fascia: 7/12 – scuola primaria e primo anno della scuola secondaria di primo grado

Lunedì 19 dicembre, ore 11

**Una storia - Hansel e Gretel**

Pilar Ternera

Fascia: 4/10 – intero ciclo della scuola Primaria, ultimo anno della scuola dell'infanzia

Lunedì 23 gennaio, ore 11

**Il Gatto e la Volpe, aspettando Mangiafuoco**

Teatro del cerchio

Fascia: 5/10 – intero ciclo della scuola Primaria

Lunedì 6 febbraio, ore 11 - Martedì 7 febbraio, ore 14.15

**Tata Mari – liberamente ispirato a Mary Poppins**

Cattivi Maestri Teatro

Fascia: 4/10 – intero ciclo della scuola Primaria, ultimo anno della scuola dell'infanzia

Lunedì 6 marzo, ore 11

Martedì 7 marzo, ore 14.15

**Bella e la bestia**

Cattivi Maestri Teatro

Fascia: 5/10 – intero ciclo della scuola Primaria

Lunedì 20 marzo, ore 11

**Fagioli**

Teatri Soffiati

Fascia: 4/10 – intero ciclo della scuola Primaria, ultimo anno della scuola dell'infanzia

Lunedì 3 aprile, ore 11 - Martedì 4 aprile, ore 14.15

**Un brutto anatroccolo**

Cattivi Maestri Teatro

Fascia: 4/10 – intero ciclo della scuola Primaria, ultimo anno della scuola dell'infanzia

**LEGGI DI SEGUITO GLI APPROFONDIMENTI PER CIASCUN SPETTACOLO**

**2)****Il giornale dei bambini**

Partendo dalla nuova produzione dei Cattivi Maestri che debutterà a dicembre “Il giornale dei bambini, ovvero la nascita del *Corriere dei piccoli*” (per la scuola primaria e secondaria di primo grado), scritto e diretto da Annapaola Bardeloni, si intende proporre un nuovo progetto alle scuole che ha come obiettivi principali **crescere spettatori attivi con capacità critiche, promuovere lo sviluppo della scrittura, definire i linguaggi comunicativi.**

Il progetto “Il Giornale dei Bambini / Il Giornale dei Ragazzi” ha la finalità di coinvolgere attivamente gli studenti in qualità di giornalisti.

**Come si svolge:**

Gli studenti saranno invitati a scrivere una recensione sugli spettacoli visti con la classe; gli insegnanti potranno utilizzare l’attività per affrontare il più vasto argomento della comunicazione sui giornali, sui social, ecc.

Le recensioni migliori tra quelle che ci verranno fornite (da 2 a 5 recensioni per titolo) saranno pubblicate sui siti e sui social dell’associazione, nella pagina de **Il giornale dei bambini.**



Lunedì 24 ottobre, ore 11 - Martedì 25 ottobre, ore 14.15

**Volando su una palla di cannone**, le avventure del barone di Munchausen

Di Anna Paola Bardeloni, con Francesca Giacardi, scene di Maria Teresa Giachetta e Massimo Ferrando, musiche di Stefan Gandolfo, assistente Michela Castellani, tecnica Arianna Salerno. Cattivi Maestri Teatro

Le bugie non si dicono mai. Mai. Mai. Mai. Cascasse il mondo, si sciogliesse l'universo, si asciugasse tutto il mare le bugie non si dicono mai. Ops... ecco che ne ho appena detta una. Perché le bugie in realtà sono ovunque. Saltano qui e là, saltabeccano, ridono, escono da sole, si mascherano e smascherano in un attimo perché son figlie dirette della fantasia. Per questo il Barone di Munchausen, il più grande mentitore della storia, che usa le bugie come iperboliche invenzioni, riesce alla fine a rendersi simpatico. La sua capacità di giocare con la fantasia è così potente che anche le sue storie più incredibili alla fine risultano possibili. È lui la guida di questo viaggio in luoghi distanti anni luce gli uni dagli altri raggiungibili, però, con estrema facilità grazie a un mezzo di teletrasporto inconfutabile: la fantasia. Ma quindi? Sono storie vere o no? Beh... No... sono vicende fantastiche e totalmente inventate. Come la storia di un paese in cui due eserciti litigano per appropriarsi di una sorgente d'acqua e, a furia di farsi la guerra restano senz'acqua... non può essere vera una storia così, vero? Ma se una cosa non è vera allora è una bugia e le bugie non si dicono. Le bugie no, ma perché mettere dei limiti all'invenzione? E' un gioco bellissimo, la cosa importante è sapere che è un gioco. E i bambini in questo sono maestri. Non c'è bisogno di scandalizzarsi davanti alle bugie, davanti ad un amico immaginario o ad un'avventura mai successa. Soltanto gli adulti tragicamente privi di fantasia possono considerare l'intera questione come un ostacolo. Quindi: Viva il Barone e pronti a viaggiare su una palla di cannone!

**Pubblico:** 5/10 – intero ciclo della scuola Primaria

**Linguaggio:** monologo teatrale, teatro d'attore e immaginazione per ragazzi

**Durata:** 45 minuti

**Tematiche:** Ambiente, l'acqua, il rispetto del pianeta, la guerra, il libro de "Le avventure del barone di Munchausen", cosa sono le bugie e i bugiardi, gli illustri bugiardi, i bugiardi patologici.



Giovedì 24 novembre, ore 11

**Pinocchio Testadura**

Regia di Piero Bonaccorso. Con Greta Belometti. Disegni di sabbia di Greta Belometti. Teatro P.

*Teatrop è da oltre quarant'anni centro di ricerca e formazione teatrale con sede in Calabria.*

Ancora una volta il protagonista è lui: Pinocchio, il burattino più famoso del mondo! Ancora una volta non ci stanca raccontarne le avventure. **I calabresi di Teatrop lo fanno in rima ispirandosi ai testi del maestro della letteratura per ragazzi Gianni Rodari.** Alla maniera dei cantastorie il racconto è supportato da immagini che prendono forma su un tabellone speciale. I quadri sono realizzati dal vivo, armoniosamente creati con la tecnica della Sand Art dall'attrice. I disegni appaiono, scompaiono e si trasformano al ritmo della musica e al suono delle parole, si susseguono e si trasformano manipolando e trasformando in figure la sabbia proiettata su un grande schermo. Il racconto prende vita dall'unione di parola, musica e disegno. Anche Pinocchio c'è ma non si vede, grazie alla tecnica delle ombre.

La narratrice, alla maniera dei cantastorie si serve di disegni per il suo racconto (disegni eseguiti dal vivo grazie alla tecnica della sabbia-arte). Durante il racconto compariranno la fatina, il gatto e la volpe, lucignolo, il domatore e tanti altri personaggi.

Sand Art È l'arte di manipolare e trasformare in figure la sabbia distesa su un piano luminoso e proiettata su un grande schermo. I disegni sono creati dal vivo e si susseguono in maniera suggestiva e affascinante, creando figure che si modificano di continuo. Queste appaiono, scompaiono e si trasformano al ritmo della musica e al suono delle parole.

**Pubblico:** 4/10 – intero ciclo della scuola Primaria, ultimo anno della scuola dell'infanzia

**Linguaggio:** teatro d'attore e animazioni con la Sand Art.

**Durata:** 50 minuti

**Tematiche:** immaginazione, giochi di parole, Gianni Rodari, la filastrocca, sand art.



Lunedì 5 dicembre, ore 11

Martedì 6 dicembre, ore 14.15

### **Il giornale dei bambini, ovvero la nascita del *Corriere dei Piccoli***

Di Anna Paola Bardeloni, con Gabriele Catalano e Maria Teresa Glachetta, costumi di Francesca Bombace, arrangiamenti sonori di Stefan Gandolfo. Cattivi Maestri Teatro.

Siamo nel 1908, il 27 di gennaio esce il primo numero de "IL CORRIERE DEI PICCOLI". L'idea è di Paola Lombroso Carrara (figlia del noto criminologo Cesare Lombroso). Sono anni che lavora al progetto. Sono anni che scrive, disegna, immagina; il suo studio è pieno di appunti, di schizzi: vuole assolutamente creare un giornale per i ragazzi.

Paola è esperta dei periodici italiani per l'infanzia e non la soddisfano per niente, vuole un giornale nuovo, qualcosa che possa avvicinare i piccoli alla lettura in modo semplice, diretto, facendo leva sulle immagini, sulle storie illustrate o a colori (quelli che poi saranno chiamati FUMETTI), su racconti, fiabe, novelle, giochi, concorsi... E' entusiasta, Paola. Ha le idee chiare e le porta avanti con forza e determinazione.

Oggi la incontriamo nel suo studio, con la musica accesa in sottofondo, mentre disegna e ci racconta il SUO giornale, il giornale che accompagnerà giovani lettori per oltre 70 anni di storia, che lei ha ideato pagina per pagina, contenuto per contenuto, ma che... da lei non sarà mai diretto. Perché? Perché è una donna.

"Ma sapete che c'è? Posso anche ingoiare l'amarezza di questo mio stato e rimanere segreta ispiratrice del "Corriere dei piccoli", sapendo che mi verrà indietro affetto e riconoscenza dei piccoli lettori per i quali ho ideato questo giornale, ma di una cosa siate certi: vigilerò su ogni segno, disegno e parola fino a che ne avrò forza. E non indietreggerò di fronte ai miei diritti di donna giornalista. Sarebbe un'offesa alle mie piccole lettrici. Distintamente, Paola Lombroso Carrara".

**Pubblico:** dai 7 ai 12 anni - scuola primaria e primo anno della scuola secondaria di primo grado

**Linguaggio:** teatro di prosa per ragazzi

**Durata:** 45 minuti circa

**Tematiche:** il giornalismo in Italia, l'emancipazione femminile, la nascita del fumetto, la grafica dei fumetti e dei giornali.



Lunedì 19 dicembre, ore 11

**Una storia - da Hansel e Gretel**

Regia e Testo di Francesco Cortoni, con Alessia Cespuglio, musiche di Giorgio De Santis. Compagnia Pilar Ternera.

Un taglialegna, sua moglie, i due fratellini e una strega raccontati da una sola attrice attraverso pochi oggetti e gesti precisi per dar forza alle loro parole e alla loro forza evocativa, “Quando dico luna è proprio lei che appare, ancor più vera se te la indicassi con un dito la fuori, Hansel”. Il lavoro, basato sull’arte dell’attore e delle sue parole, si muove con delicatezza e rispetto all’interno della storia dei fratelli Grimm cercando, senza tradirne la crudeltà, di far apparire le strade che portano con coraggio all’emancipazione e alla crescita dei due fratellini, così che ogni bambino non si smarrisca ma ritrovi la strada per tornare a casa.

**Pubblico:** 4/10 – intero ciclo della scuola Primaria, ultimo anno della scuola dell’infanzia

**Linguaggio:** monologo teatrale, teatro per ragazzi

**Durata:** 45 minuti

**Tematiche:** la fiaba della tradizione, il rapporto tra la fiaba e la storia, perché alcune fiabe fanno paura?



Lunedì 23 gennaio, ore 11

### **Il Gatto e la Volpe, aspettando Mangiafuoco**

Di Mario Mascitelli, con Mario Aroldi e Mario Mascitelli, assistente alla regia Silvia Nisci. Teatro del Cerchio

Tutti conosciamo i due personaggi del libro Pinocchio per tutto ciò che combinano durante il racconto ma quale sarà la loro vera storia? Ci siamo immaginati una panchina e un alberello bonsai dove i due, in attesa che arrivi Mangiafuoco a cui vendere Pinocchio, si raccontano e ricordano la loro vita passata e di come si siano ridotti in quello stato miserevole. Vorrebbero andare via ma non riescono, qualcosa li trattiene, perché capiscono che in quel luogo si sta svolgendo qualcosa di cruciale e, mano a mano che parlano, scoprono che esiste qualcosa di più importante degli zecchini d'oro di Mangiafuoco: sta nascendo una nuova amicizia.

Dopo "Amleto", riproposto in chiave clownesca e favolistica, continua la rilettura dei classici, che da anni il Teatro del Cerchio rivisita e trasforma per renderli adatti ai più piccoli e per non farli tramontare mai. Pur se originale, questa storia strizza l'occhio ai due personaggi di Aspettando Godot di S. Beckett cogliendo e trasformando alcuni temi e spunti (la solitudine, la ricerca di senso), facendoli così arrivare a un pubblico di giovanissimi.

**Pubblico:** 5/10 – intero ciclo della scuola Primaria

**Linguaggio:** teatro d'attore per ragazzi, mimo e clownerie

**Durata:** 50 minuti

**Tematiche:** Pinocchio e la rilettura dei classici, l'attesa, la solitudine, la ricerca di un significato.



Lunedì 6 febbraio, ore 11 - Martedì 7 febbraio, ore 14.15

### **Tata Mari**

*Liberamente ispirato al personaggio di Mary Poppins di P. L. Travers.*

Di Anna Paola Bardeloni, con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta, musiche del Trio Lescano, arrangiamenti di Stefan Gandolfo, costumi di Francesca Bombace, scene di Federico Migliardi. Cattivi Maestri Teatro.

Chi non conosce tata Mari? Mari: la tata perfetta. Quella che tutti vorremmo incontrare se non addirittura essere. Coi che è in grado di far ridere, sospirare, sognare chi la incontra. Che canta la musica delle nonne, che ti porta a pattinare sul ghiaccio di notte e ti fa volare in barca sulla luna. Che sa parlare coi grandi, ma soprattutto coi bambini. Che non fa sconti a nessuno riuscendo in ogni caso a farsi voler bene. Mari: colei che ha reso (e rende) possibili i sogni.

Ecco, si dice in giro che Mari sia sparita. Non c'è più, è scomparsa.

Il suo amico Ben la cerca. Ovunque. Sempre. Perché il mondo senza Mari è decisamente più triste. Quel mondo fatto a misura bambino e di chi riesce a ricordare l'esistenza di un "IO bambino" è di nuovo grigio. Esattamente come prima dell'arrivo di Mari. E quindi? E quindi bisogna stare attenti, ricordare ogni avventura, non perdere per strada neanche il più piccolo dettaglio delle enormi possibilità del cuore. Oltre la porta che divide la realtà dalla fantasia c'è un mondo multiforme dove tutto è possibile.

Mari ha la chiave di quella porta.

Uno spettacolo allegro e malinconico in cui la figura della tata perfetta, capace di mischiare il reale con l'irreale, in un mondo che si muove tra regole ben precise, viene esaltata dalle canzoni del Trio Lescano e da ambientazioni video che spaziano dai quadri di Rousseau il Doganiere a "Viaggio sulla luna" di Georges Melies.

**Pubblico:** 4/10 – intero ciclo della scuola Primaria, ultimo anno della scuola dell'infanzia

**Linguaggio:** teatro d'attore per ragazzi con videoproiezioni

**Durata:** 45 minuti

**Tematiche:** il gioco e il suo significato tra i bambini, l'immaginazione, Mary Poppins, il confine della fantasia.



Lunedì 6 marzo, ore 11

Martedì 7 marzo, ore 14.15

**Bella e la bestia**

Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta, regia di Antonio Tancredi. Cattivi Maestri Teatro.

La bella e la bestia è una famosa fiaba europea, diffusasi in molteplici varianti. Alberto Moravia ne scrisse una versione molto originale, contenuta nel suo libro per bambini "Fiabe della preistoria"; qualche anno fa la leggemo durante un laboratorio per bambini e ci colpì molto. La fiaba racconta le vicende di Bella, figlia di un conciatore di pellicce, che si innamora di un orso. Il destino crudele, però, separa i due innamorati che non smettono di cercarsi. Dopo molto tempo, quando finalmente si ritrovano, Bella si è trasformata in un'orsa ricoperta da un pelo bruno e fitto, mentre l'orso si è trasformato in un bellissimo ragazzo. Una fiaba che invita a riflettere sul valore della bellezza nella società di oggi e sull'importanza del sapere guardare al di là dell'aspetto fisico.

**Pubblico:** 5/10 – intero ciclo della scuola Primaria

**Linguaggio:** teatro d'attore

**Durata:** 45 minuti

**Tematiche:** la bellezza, il suo significato a livello sociale, ecologia, rispetto degli animali.



Lunedì 20 marzo, ore 11

**Fagioli**

Di e con Alessio Kogoj e Giacomo Anderle. Teatri Soffiati

Pasta e fagioli: un piatto antico, di cui si ignora con esattezza “luogo e data di nascita”, ma di cui ognuno custodisce la ricetta vera e originale.

Un piatto povero, ma gustoso e nutriente che ha rifocillato e sostenuto innumerevoli generazioni.

Così è per le fiabe, nate non si sa come, non si sa dove, costante alimento dell’immaginario di grandi e piccini.

Lo spettacolo è basato sulla celebre fiaba inglese “Jack e il fagiolo magico” tra continui, improvvisi e spassosi cambi di ruolo, musiche, canti, piccole magie e clownerie.

In scena due stravaganti vagabondi contastorie, sempre sospesi tra la ricerca di qualcosa da mettere sotto i denti e la voglia inesauribile di giocare.

E così, manco a dirlo, può succedere che i fagioli del piatto si mescolino a quelli della fantasia, dando vita ad un racconto che, se non riempie proprio la pancia, di sicuro scalda i cuori.

**Pubblico:** 4/10 – intero ciclo della scuola Primaria, ultimo anno della scuola dell’infanzia

**Linguaggio:** teatro d’attore, clownerie, mimo, musica in scena

**Durata:** 55 minuti

**Tematiche:** le tradizioni, le loro origini, il legame tra le storie e la cucina



Lunedì 3 aprile, ore 11

Martedì 4 aprile, ore 14.15

### **Un brutto anatroccolo**

Dalla fiaba di Hans Christian Andersen, di Francesca Giacardi, Maria Teresa Giachetta e Antonio Tancredi, regia di Antonio Tancredi, con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta, scene e costumi di Valentina Albino, tecnica Arianna Salerno. Cattivi Maestri Teatro.

*Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto P.I.P.P.I. 9 a cura del Distretto 7, Comune di Savona.*

Chi è quell'anatroccolo che scappa dalla sua fattoria, che corre, inciampa, si nasconde? Perché scappa? Il mondo fuori è così grande, forse troppo grande per lui. Ce la farà? Ce la farà e un giorno, guardando il suo riflesso su uno specchio d'acqua, scoprirà di non essere più quel brutto e goffo anatroccolo, quell'anatroccolo così strano che veniva rincorso e beccato dagli animali del suo stesso cortile. Ma questo lo scoprirà solo dopo un lungo e faticoso viaggio alla ricerca di una nuova casa, di nuovi amici, di qualcuno che lo accolga così com'è.

Per quanto ci si possa credere brutti, o gli altri ci facciano sentire diversi, c'è e ci sarà sempre un posto dove non saremo mai fuori luogo. Un luogo e un tempo in cui scoprirsi dei bellissimi cigni.

Far rivivere questa storia è ricordare a noi stessi il brutto anatroccolo che eravamo, perché in fondo tutti lo siamo stati, senza dimenticare che c'è sempre un cigno dentro di noi e che vale sempre la pena cercarlo e farlo venir fuori.

**Pubblico:** dai 4 ai 12 anni

**Linguaggio:** teatro d'attore

**Durata:** 45 minuti

**Tematiche:** la fiaba della tradizione, bullismo, crescita emotiva, sentirsi fuori posto, l'accoglienza, le emozioni fondamentali.

## **“Io cresco qui, un territorio che protegge il futuro”**

### ***Laboratori teatrali sulle emozioni***

>>>Disponibilità solo per le scuole della Valbormida e del Ponente della Provincia di Savona per l'anno 2023/2024.

**“IO CRESCO QUI – un territorio che protegge il futuro”** è uno dei progetti vincitori del bando **“Ricucire i sogni”** promosso da **Con i Bambini** nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Tutte le iniziative e le attività previste dal progetto sono a favore di bambini e finalizzate alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso i minori

Il **“Bando Ricucire i sogni”** ha infatti l'obiettivo di sviluppare una cultura e una sensibilità rinnovata su un tema così importante per la crescita sana dei ragazzi. In particolare, riconosce l'importanza fondamentale di investire nella prevenzione, che può contribuire nel lungo periodo a ridurre ogni forma di violenza nei confronti dei minori, e non soltanto a riparare i suoi danni.

Capofila del progetto **“IO CRESCO QUI – un territorio che protegge il futuro”** è **Progetto Città Società Cooperativa Sociale**, partner del terzo settore del progetto: *Associazione Cattivi Maestri, I.SO. Coop Sociale, Fondazione Comunità Servizi (Caritas Savona), Associazione Il Volo della Gabbianella, Coop Sociale Jobel, Coop Sociale San Pio*; partner pubblici del progetto: *ASL n° 2 Savonese, Comune di Savona, Comune di Finale Ligure, Comune di Albenga, Comune di Cairo Montenotte, Istituto Scolastico CPIA Savona*.

Nell'ambito del progetto, ai Cattivi Maestri è affidata la progettazione e la realizzazione di **LABORATORI TEATRALI SULLE EMOZIONI**, rivolti ai bambini.

**I laboratori sono gratuiti e rivolti alle scuole primarie della Provincia di Savona.**

In cosa consistono e come si svolgono i laboratori?

**Finalità:** i laboratori hanno l'intento di accompagnare i bambini alla scoperta delle proprie emozioni e di aumentare la consapevolezza rispetto a esse: conoscerle, osservarle, riconoscerle, esprimerle, regolarle, condividerle.

**Strumenti:** attraverso il gioco, la lettura di testi brevi e l'improvvisazione teatrale gli operatori della compagnia Cattivi Maestri accompagneranno i bambini alla scoperta delle proprie emozioni.

**Modalità di svolgimento:** per ogni classe che desidera partecipare viene proposto un **laboratorio di 8 ore**, suddiviso in **4 incontri di 2 ore ciascuno**, da concordare con gli insegnanti. Ogni incontro sarà incentrato su uno stato emotivo, che verrà osservato, esplorato, definito e chiarito attraverso il **“gioco teatrale”**. Ogni appuntamento si concluderà con la partecipazione attiva dei bambini, attraverso una piccola messinscena. Le **attività** si svolgeranno **direttamente in classe**.

Le **attività** sono **completamente gratuite**.

**Periodo di svolgimento:** 2022/2024. Al momento abbiamo disponibilità solo per l'aa.s. 23/24.

**Informazioni e iscrizioni:** per ricevere maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento dei laboratori e per iscrivere la propria classe, potete contattare direttamente Cattivi Maestri APS:

Tel. 349 2984973 (Francesca) - Tel. 347 5860670 (Maria Teresa)

E-mail: [cattivimaestri@officinesolimano.it](mailto:cattivimaestri@officinesolimano.it)